



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL MOLISE
CAMPOBASSO

DETERMINA n. del 07.07.2020

LA SOPRINTENDENTE

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50: “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i.;

VISTO, in particolare, il D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO, per le parti non abrogate, il Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016 recante “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del MIT del 10 novembre 2016, n. 248: “*Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il Decreto 22 agosto 2017, n. 154: “*Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76: “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTI:

- l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato e implementato dal D. Lgs. n. 56/2017, il quale dispone che: “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

- l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che: “*la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*

b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*

c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*”;

d) *le principali condizioni contrattuali;*

ATTESO che con l'individuazione dei fornitori dei servizi verranno rispettati i principi di cui all'articolo 30 del D.lgs n. 50/2016 e ss. mm. ii., di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

DATO ATTO che il 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo per tutte le stazioni appaltanti di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara, ai sensi del comma 2° dell'art.40 del D.Lgs. n.50/2016;

CONSTATATO che per lo svolgimento delle procedure di affidamento *“le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.”* (D. lgs n. 50/2016, art. 36, comma 6);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio2019) che ha innalzato da 1.000 a 5.000 euro l'importo, previsto dall'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al di sopra del quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, per gli acquisti di beni e servizi;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e ss. mm. ii. ai sensi del quale, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può anche procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VERIFICATA la copertura di spesa assicurata sul cap. 4050 PG 24 in quanto intervento per la sicurezza nell'ambito delle misure previste per fronteggiare il contenimento del contagio da COVID-19 ;

CONSTATATO:

- a) che l'interesse pubblico che si intende soddisfare è relativo all'incremento delle conoscenze in materia di beni culturali e alla crescita del turismo culturale;
- b) che i servizi che si intendono acquisire sono così descrivibili, unitamente all'importo stimato dell'affidamento:

Impianto videocitofonico di controllo accesso a servizio della sede di via Chiarizia 14 a Campobasso e relativi accessori per un costo complessivo di 3.830,00 + IVA;

c) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture si intende seguire la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di affidamenti per importi stimati inferiori a 40.000 euro.

Nella fattispecie in esame l'applicazione dell'art. 36, comma 2, lett. a), appare imprescindibile in quanto la procedura ivi delineata è in grado di assicurare celerità, speditezza, semplificazione amministrativa e una selezione ottimale dei contraenti rispetto all'interesse pubblico che si intende soddisfare.

In riferimento ai requisiti di ordine generale, gli operatori economici interessati non devono trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 né in altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o dalla stipula dei contratti con la Pubblica Amministrazione.

Per la realizzazione dell'impianto videocitofonico a colori di controllo accesso e servizio della sede di via Chiarizia 14 a Campobasso, servizio è stata individuata la ditta "Centro Allarme Molise";

RILEVATO, che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 al suddetto finanziamento è stato attribuito il seguente CIG, acquisito dal sito ANAC, servizi smart CIG: **CIG Z7E2D8C04C**

DETERMINA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il piano di spesa;
3. che per l'acquisizione dei seguenti servizi: realizzazione dell'impianto videocitofonico di controllo accesso e servizio della sede di via Chiarizia 14 a Campobasso, venga trasmessa alla ditta individuata specifica nota di affidamento a norma dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che prevede *“... a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ...”*;

4. di riservarsi ogni utile successivo atto organizzativo, per intervenute esigenze o motivazioni istituzionali e contingenti;

L'incarico di RUP è attribuito al F.T. Antonio D'Anolfo.

Campobasso, lì 07.07.2020

LA SOPRINTENDENTE
dott. Dora Catalano